

Bilancio sociale

Anno 2009

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	3
1. NOTA METODOLOGICA	4
GUIDA ALLA LETTURA	
2. IDENTITÀ	5
2.1 La scheda anagrafica	5
2.2 Le finalità e l'oggetto sociale	5
2.3 Le attività	7
2.4 La storia	8
2.5 Il territorio	9
2.6 Le cooperative aderenti	10
2.7 Il sistema di governo e gestione	11
2.8 Dati sulla partecipazione al Cda e alle Assemblee dei soci	13
2.9 I consorzi territoriali	13
3. RELAZIONE SOCIALE	16
3.1 I portatori di interessi	16
3.2 Le modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse	17
3.3 Le attività svolte e il perseguimento della missione	17
3.3.1 La base sociale	17
3.3.2 I servizi erogati	18
3.3.3 La rete economica	20
3.3.4 La rete del sistema cooperativo	20
3.3.5 La rete di terzo settore e territoriale	20
3.4 L'analisi aggregata	21
4. DIMENSIONE ECONOMICA	23
ALLEGATO: ELENCO DELLE COOPERATIVE ASSOCIATE	25

Il carattere utilizzato si chiama "Titillium" ed è un carattere tipografico libero creato dall'Accademia di Belle arti di Urbino.

AI SOCI E AI LETTORI...

La realizzazione del bilancio sociale permette di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che restituisce una lettura a più dimensioni delle attività dell'impresa che non si limita al dato economico ma ne descrive anche gli aspetti sociali e ambientali.

Il bilancio sociale permette di raccontare la storia che ha portato alla creazione dell'impresa, la sua missione e i valori, di spiegarne il funzionamento e i processi organizzativi ed infine di descrivere con quali attività essa persegue le sue finalità e quali risultati raggiunge.

Cogliendo l'opportunità rappresentata dall'obbligo di redazione introdotto dalla Regione Lombardia per le cooperative sociali e i loro consorzi, con il bilancio sociale 2009 Solco Brescia si propone di:

- o adempiere ad un dovere di trasparenza sul proprio operato che le imprese, di qualunque tipo, dovrebbero assumere in un'ottica di responsabilità sociale;*
- o informare gli interlocutori interni ed esterni ed il territorio in merito alla missione e alle strategie del consorzio e ai risultati conseguiti.*

Auspicando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

*Il Presidente
Mario Fappani*

1. NOTA METODOLOGICA

Anno di rendicontazione e fonte dei dati

Il bilancio sociale si riferisce alle attività svolte dal Consorzio Solco Brescia nel corso dell'anno 2009. I dati – tutti di fonte interna – sono comparati, quando utile e possibile, con quelli relativi a precedenti annualità.

Riferimenti metodologici e processo di elaborazione.

La presente è la seconda annualità del bilancio sociale.

La prima, conseguente all'adempimento introdotto dalla Regione Lombardia nel 2009, è stata realizzata utilizzando, per quanto applicabile, il software messo a disposizione da Confcooperative.

Questa seconda annualità è stata redatta utilizzando la versione avanzata delle "Linee guida per consorzi di cooperative sociali", elaborate a fine 2009 dal consorzio Koinòn in collaborazione con alcuni consorzi territoriali, tra cui lo stesso Solco.

Gli eventuali scostamenti rispetto ai dati e indicatori previsti dalle "Linee guida" si spiegano con la non disponibilità degli stessi.

La redazione del bilancio sociale è stata condotta con risorse interne e ha visto la consultazione di parte dello staff e degli amministratori.

Obiettivi di miglioramento

Le principali criticità di questa edizione del bilancio sociale sono:

- la mancanza di un sistema di contabilità sociale strutturato con conseguente difficoltà a reperire tutti i dati potenzialmente utili;
- lo scarso utilizzo dello strumento come opportunità di riflessione strategica;
- il coinvolgimento degli interlocutori interni ed esterni nell'analisi dell'operato del consorzio.

A partire da questi aspetti verrà proposto al Consiglio di amministrazione un piano di miglioramento per l'edizione 2010.

Modalità di diffusione

Il bilancio sociale, approvato nell'Assemblea dei soci del 22 luglio 2010, verrà inviato alle cooperative e consorzi associati, pubblicato sul sito internet del Consorzio ed inviato ai principali interlocutori.

Sarà utilizzato per presentare il consorzio nell'ambito di incontri e convegni.

GUIDA ALLA LETTURA

Nel Primo Capitolo "Identità" sono riportate le informazioni utili a capire che cosa è e cosa fa un Consorzio di cooperative sociali e quali finalità e valori guidano l'operato di Solco Brescia.

Nella "Relazione sociale" sono illustrate le relazioni che il Consorzio ha costruito con gli interlocutori e i dati più significativi rispetto alle attività e ai risultati. Il capitolo comprende una sezione che illustra alcuni dati aggregati, cioè relativi all'attività di tutte le cooperative aderenti.

Alcuni dati sulla dimensione economica del consorzio sono inseriti nel capitolo 4.

L'allegato contiene l'elenco delle cooperative associate.

2. IDENTITÀ

2.1 La scheda anagrafica

Denominazione	Solco Brescia Consorzio di cooperative sociali – Società Cooperativa Sociale
Indirizzo sede legale	Via Rose di Sotto, 53 – Brescia
Indirizzo sedi operative secondarie	Via Imre Nagy, 32 – Mantova Via Padana Superiore n. 161/E – Ospitaletto (BS)
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.A
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nessuna
Data di costituzione	19 maggio 1983
CF e Partita IVA	01844010171
N° iscrizione Albo nazionale delle società cooperative	A101903
N° iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali	Sez. C Foglio 1 n.2
Adesione a centrali cooperative	Confcooperative Unione di Brescia
Appartenenza a reti associative	----
Adesione ad altri consorzi	Koinòn Immobiliare Sociale Bresciana

2.2 Le finalità e l'oggetto sociale

Solco Brescia è un **consorzio di cooperative sociali** costituito con il fine di:

- sostenere e coordinare le associate
- supportare la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non
- promuovere la costituzione di nuove cooperative sociali

contribuendo così alla finalità della cooperazione sociale di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Le cooperative sociali sono imprese che si differenziano dalle altre cooperative per il diverso concetto di mutualità che incarnano. Dalla mutualità cosiddetta interna nei confronti dei soli soci di una cooperativa non sociale si passa al concetto di mutualità esterna. Peculiarità di una cooperativa sociale è infatti perseguire l'interesse di una particolare categoria di persone, anche non socie, e per tramite suo dell'intera collettività.

Il consorzio non ha scopo di lucro nè diretto, nè indiretto.

Il consorzio ha quale oggetto sociale¹:

1. promuovere la collaborazione e lo scambio tra le cooperative sociali con finalità di

¹ Articolo 3 dello Statuto.

promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, sviluppando i processi di cittadinanza attiva e solidale delle comunità locali, coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva nel tessuto sociale;

2. fornire alle associate servizi di supporto e consulenza tecnico-amministrativa, commerciale, finanziaria e legale ed offrire quant'altro necessario, ivi compreso il sostegno finanziario, per migliorare la loro efficacia operativa; tali servizi verranno svolti anche inserendo al lavoro persone svantaggiate ex art. 4 legge 381/91 (invalidi, disabili, tossicodipendenti, alcolisti, minori, carcerati ecc.) ed anche ex art. 2, lettera f) del regolamento CE n. 2204/2002;
3. promuovere la solidarietà sociale e i diritti di cittadinanza attraverso l'utilizzo appropriato delle tecnologie informatiche e della comunicazione elettronica;
4. favorire lo sviluppo e la produttività sociale dell'attività lavorativa delle cooperative anche commercializzandone i prodotti ed offrendo a terzi, ivi compresi enti pubblici e privati, direttamente o tramite convenzioni od altre forme di contratto, prodotti e servizi;
5. gestire, sia direttamente che tramite le cooperative socie, attività di formazione ed addestramento, realizzate anche con l'ausilio della Regione Lombardia, del Fondo Sociale Europeo e di qualsiasi ente o istituzione pubblica o privata, presso la propria sede o presso altre strutture;
6. attuare, sia direttamente che tramite le cooperative socie, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione; promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati;
7. coordinare il rapporto con gli enti pubblici e con il mondo imprenditoriale locale;
8. promuovere e favorire, attraverso adeguati interventi, il sorgere di nuove iniziative di cooperazione sociale;
9. fornire ai soci beni, servizi e lavori a condizioni migliori e più funzionali a quelle che singolarmente potrebbero avere;
10. promuovere in nome e per conto dei consorziati gli atti, le procedure e quanto necessario al fine di permettere ed agevolare la partecipazione di questi agli appalti indetti con qualunque sistema dalle stazioni appaltanti. Il Consorzio potrà pure favorire ed assistere le imprese consorziate sia singolarmente che in gruppo o sotto forma di associazioni temporanee di imprese per iniziative in tal senso analoghe ad esse;
11. collaborare con Enti ed Organizzazioni Nazionali ed Internazionali per promuovere e gestire iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzate alla diffusione di una cultura della mondialità, alla salvaguardia dei diritti fondamentali degli esseri umani ed alla realizzazione di esperienze di sviluppo che siano eque sotto il profilo sociale, sostenibili sotto il profilo ecologico e sensibili dal punto di vista del rispetto delle differenze culturali locali e favorire sul territorio la pari dignità e l'inserimento sociale di persone immigrate.

Solco Brescia si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Valori e principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale²

Le cooperative si basano sui valori di mutuo aiuto, responsabilità, democrazia, uguaglianza, equità e solidarietà. Esse operano in base ai seguenti principi:

Primo principio: adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie, aperte a tutte le persone in grado di utilizzare i loro servizi e disponibili ad accettare le responsabilità dell'appartenenza, senza discriminazioni di genere, sociali, razziali, politiche o religiose.

Secondo principio: Controllo democratico dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche controllate dai loro soci, che partecipano attivamente nel definire politiche e prendere decisioni. Gli uomini e le donne che ricoprono il ruolo di rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo livello i soci hanno uguale diritto di voto (una testa, un voto) e anche le cooperative di altro livello sono organizzate in modo democratico.

Terzo principio: partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono in modo equo, e controllano democraticamente, al capitale delle loro cooperative. Almeno una parte di quel capitale è solitamente proprietà comune della cooperativa. I soci ricevono nessuna o limitata compensazione sul capitale sottoscritto all'adesione. I soci allocano gli utili per uno o tutti questi scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando delle riserve, di cui almeno una parte indivisibili, beneficiando i soci in modo proporzionale alle loro transazioni con la cooperativa e supportando altre attività approvate dai soci.

Quarto principio: autonomia ed indipendenza.

Le cooperative sono organizzazioni di auto – aiuto autonome, controllate dai loro soci. Se sottoscrivono accordi con altre organizzazioni, incluso i governi, o raccolgono capitali da fonti esterne, lo fanno in modo da assicurare il controllo democratico dei loro soci e da mantenere l'autonomia cooperativa.

Quinto principio: educazione, formazione e informazione.

Le cooperative forniscono educazione e formazione ai loro soci, rappresentanti eletti, funzionari e collaboratori così che possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle loro cooperative. Esse informano il pubblico, in particolare i giovani e gli opinion leader, sulla natura e i benefici della cooperazione.

Sesto principio: cooperazione fra cooperative.

Le cooperative servono i loro soci in modo più efficace e rinforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

Settimo principio: attenzione per la comunità.

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle loro comunità attraverso politiche approvate dai loro soci.

2.3 Le attività

Il Consorzio Solco Brescia svolge funzioni di:

- elaborazione di linee strategiche di sviluppo imprenditoriale;
- organizzazione di incontri per regolamentare la competizione fra cooperative;
- General Contractor e altre attività di coordinamento di commesse nei vari settori di operatività delle cooperative;
- erogazione di servizi tecnico – amministrativi alle associate;
- progettazione e realizzazione di attività di formazione per le associate;
- consulenza alle associate per l'implementazione di sistemi per la gestione della qualità;
- consulenza alla cooperative per l'accesso a finanziamenti;

Solco Brescia è inoltre ente accreditato dalla Regione Lombardia per la formazione e per l'erogazione di servizi al lavoro.

² Alleanza Cooperativa Internazionale, ripreso e tradotto dal sito web: www.ica.coop/al-ica/

2.4 La storia

"...non è solo la storia del primo consorzio territoriale di cooperative sociali nato in Italia. E' molto di più: è uno spaccato di storia della cooperazione sociale e dell'evoluzione delle politiche sociali in Italia, durante un ventennio denso di cambiamenti economici demografici, sociali e istituzionali. " (Carlo Borzaga - Università di Trento)

"Come l'aratro traccia nel terreno un solco portando in superficie la terra buona e permettendo al seme di germogliare, così Solco intende portare in superficie le idee dal territorio ed aiutarle a crescere".

E' questa l'idea che spinge il cooperatore Luigi Villa a proporre il nome del costituendo consorzio bresciano di cooperative sociali. Intuizione che piace ai fondatori, anche perché, al suo interno, racchiude gli acronimi di due valori che li accomunano: solidarietà e cooperazione. Nel maggio del 1983 nasce così il consorzio Sol.co.

I soci fondatori

Ettore Zambonardi,
presidente della cooperativa
Casa del Fanciullo

Girolamo Treccani,
presidente della cooperativa
Scuola di mestieri per spastici
e miodistrofici

Gianfranco Bolentini, vice
presidente della cooperativa di
Bessimo

Agnese Lussignoli,
vice presidente della
cooperativa San Giuseppe

Giovanna Giordani
vice presidente della
cooperativa Il Calabrone.

All'inizio del suo percorso il consorzio si impegna a rafforzare le cooperative socie. Si deve sperimentare un percorso innovativo, sia per il territorio bresciano sia per quello nazionale. Sono gli inizi degli anni '80 e la cooperazione sociale inizia ad assumere importanza nell'affiancare i servizi sociali istituzionali, e spesso nel sopperire alle loro carenze.

Coordinare attività assistenziali non è un compito semplice e nel corso degli anni sorgono sempre nuovi e più eterogenei bisogni a cui dare una risposta.

Così ben presto Solco si impegna nel coinvolgimento dell'amministrazione pubblica e di altri attori per promuovere la cooperazione sociale in aree in cui non si è ancora sviluppata.

La storia del Consorzio si snoda poi secondo la seguente cronologia:

1984: L'allora sindaco di Brescia, Cesare Trebeschi, propone a Sol.co di gestire il verde pubblico della città. Il bilancio dopo il primo anno di attività è positivo;

1986: La gestione diretta commissionata dal Comune di Brescia a Sol.co viene trasferita a due cooperative associate (Fraternità e Pubblicoop), è il primo passo verso lo sviluppo dell'attività di General Contractor;

1986: Il consorzio si avvicina al problema del disagio mentale tramite la nascita della cooperativa Ecopolis con la convenzione sottoscritta con l'allora USSL 41;

1987: Sol.co avvia una nuova cooperativa di solidarietà sociale, la Exodus, con l'intento di dare opportunità di lavoro ai detenuti che possono beneficiare delle misure alternative al carcere;

1990: Il consorzio subisce un riassetto organizzativo importante, che ne rivoluziona la struttura. Le aree di attività diventano quattro: operazioni consortili, inserimento lavorativo, servizi, formazione e ricerca;

1991: Viene promulgata la legge 381 sulla cooperazione sociale, a lungo caldeggiata dai

cooperatori bresciani, che conferisce piena legittimazione a questo particolare movimento cooperativo cresciuto esponenzialmente nel decennio precedente;

1993: la prima operazione di spin-off consortile porta alla nascita del consorzio SOL.CO Camunia, che raccoglie le cooperative sociali della Valle Camonica. L'obiettivo era il decentramento dell'operatività e la creazione di poli di sviluppo territoriale.

1998: Viene acquistata la casa consortile di Via Rose di Sotto, dove Solco Brescia ha tuttora sede;

2001: la seconda e più intensa fase di spin-off consortile porta alla nascita di tre consorzi territoriali: Koinè che allora copre l'area centro nord, InRete per l'ovest bresciano e Tenda per l'est;

2003: Si amplia il progetto di creazione di una rete territoriale con la costituzione dei consorzi Laghi per le cooperative operanti nell'area del Lago di Garda e Val Sabbia e Valli per le cooperative della Val Trompia.

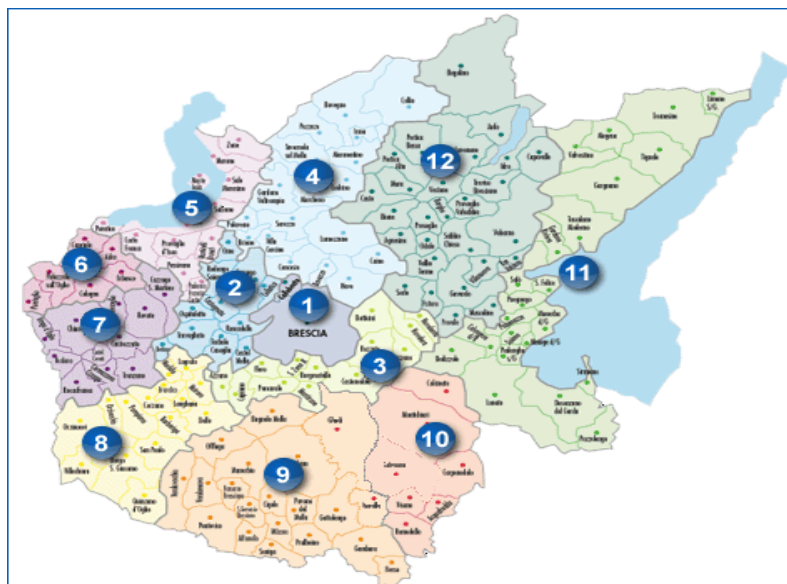
Dal **2003 al 2006** si dispiega un triennio critico per il consorzio, il sistema di governance impostato più sulla rappresentanza (il Consiglio di amministrazione è all'epoca composto dai presidenti di tutti i consorzi territoriali) che sull'imprenditorialità genera tensioni interne ed uno stallo nelle attività, con impatto negativo sui servizi erogati e sulla progettualità.

2007: E' eletto Presidente Mario Fappani che, all'interno di un Consiglio di amministrazione ristretto a soli tre componenti, ha il mandato di superare le difficoltà ora descritte.

2008: Anche come conseguenza della situazione di crisi, il consorzio Tenda e le sue associate, che faticano a portare la propria visione al livello del consorzio provinciale, escono dalla compagine sociale di Solco Brescia.

2.5 Il territorio di riferimento per l'azione del consorzio

Il territorio di riferimento è quello della città di Brescia e della sua provincia. Come illustrato nel paragrafo della storia, per assicurare una maggiore vicinanza al territorio e ai soggetti pubblici e privati che vi operano, Solco Brescia ha promosso la nascita di cinque consorzi territoriali (ovvero con ambito di intervento e radicamento in porzioni definite della Provincia) denominati InRete, Koinè, Laghi, Solco Camunia e Valli.



2.6 Le cooperative aderenti

Solco Brescia è un'organizzazione di secondo livello, ovvero composta da altre organizzazioni (persone giuridiche), in questo caso i soci sono cooperative sociali e consorzi.

La base sociale ha avuto nel triennio l'evoluzione di cui alla tabella seguente, che mostra prima una flessione e poi una crescita del numero di cooperative aderenti e l'uscita di due consorzi (Immobiliare Sociale Bresciana e Tenda).

Composizione base sociale			
	2007	2008	2009
Soci ordinari	96	93	98
(di cui) cooperative sociali di tipo A	40	40	43
(di cui) cooperative sociali di tipo B	46	44	47
(di cui) consorzi di cooperative sociali	10	9	8
(di cui) consorzi territoriali	6	5	5

Nel 2009 vi sono stati 11 recessi e 16 ammissioni di nuovi associati, con un saldo attivo pari a 5 nuove adesioni.

Le cooperative sociali di tipo a aderenti al consorzio operano in uno o più dei seguenti settori:

- assistenza socio - sanitaria
- servizi agli anziani
- animazione di comunità
- attività a sostegno della famiglia
- disagio adulto
- educativa
- emarginazione sociale
- intercultura/stranieri
- formazione ed orientamento
- handicap
- minori/giovani
- prevenzione del disagio
- psichiatria.

In questi ambiti esse hanno gestito servizi residenziali, semiresidenziali o territoriali e promosso progetti, anche innovativi, di ricerca e di intervento sui bisogni sociali.

Le cooperative di tipo b aderenti al consorzio hanno creato opportunità di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati svolgendo attività d'impresa nei seguenti settori:

- ambiente
- assemblaggi
- attività artigianali
- ecologia
- edilizia
- falegnameria
- gestione di alloggi
- gestione del verde
- gestione delle risorse umane
- informatica
- meccanica
- pulizie
- servizi alle imprese
- tipografia e stampa.

2.7 Il sistema di governo e gestione

Il consorzio è governato dall'Assemblea dei soci, composta da tutti gli associati e amministrato da un Consiglio d'Amministrazione.

Il Consiglio d'Amministrazione può essere composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 13, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è indicata dai soci ordinari ed è scelta tra i legali rappresentanti, gli amministratori e i soci di questi ultimi.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre mandati consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il vice presidente. Può individuare inoltre uno o più amministratori delegati determinando, a norma di legge, i poteri a loro attribuiti e l'eventuale compenso. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del Codice Civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Composizione Consiglio di Amministrazione					
Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	In carica dal...al...	Deleghe	Altre cariche istituzionali
Mario Fappani	Presidente		2010-2013	-	Garante per i diritti dei detenuti AD cooperativa Genesi
Andrea Pasini	Vice presidente	2007	2010-2013	Amministratore delegato coop. A	Consigliere Consorzio Laghi Consigliere consorzio Koinòn Presidente cooperativa Area
Alberto Fedeli	-		2010-2013	Amministratore delegato coop. B	--

Gli amministratori ricevono un rimborso per l'attività svolta in nome e per conto del consorzio.

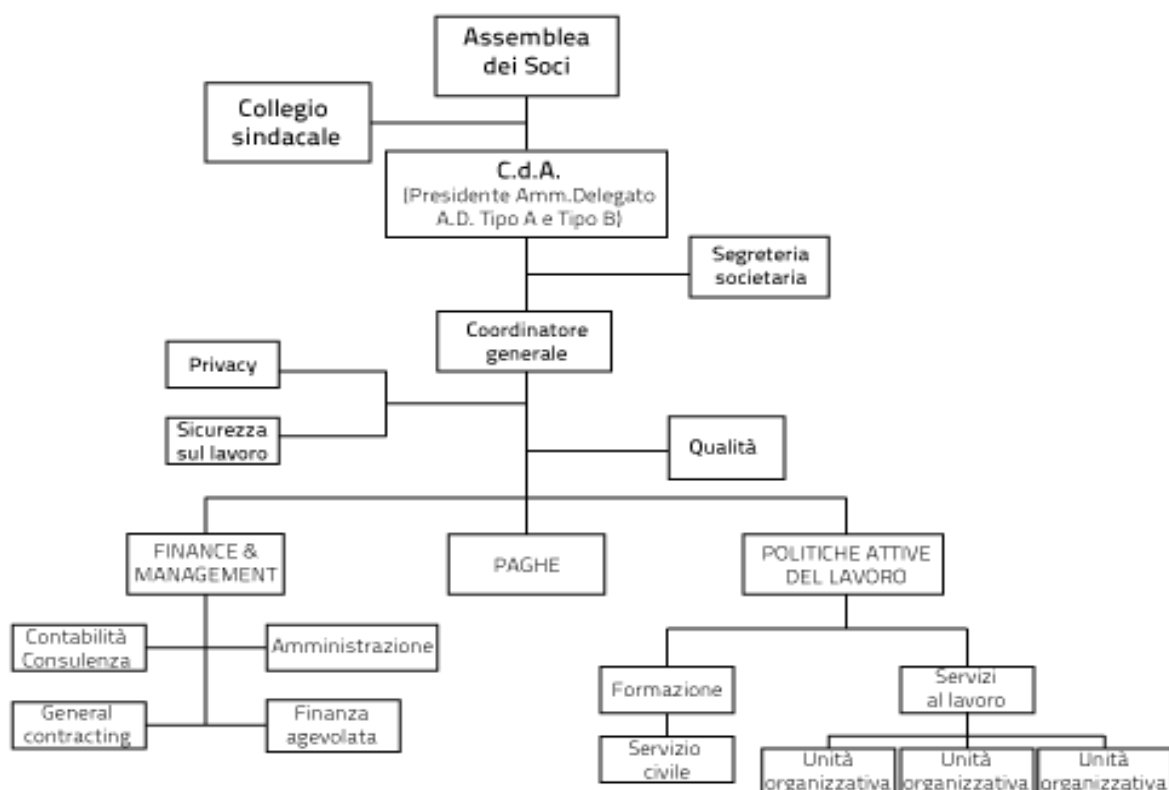
La struttura di governo prevede anche un organo di controllo, il Collegio Sindacale, che espleta anche la funzione di controllo contabile.

La composizione del Collegio è riportata in tabella.

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	In carica dal...al...
Carmelo di Grado	Presidente	18.05.07	
Pierluigi Turla	Sindaco effettivo	21.06.04	
Francesco Vollono	Sindaco effettivo	18.05.07	2007 al 2009
Cesare Materossi	Sindaco supplente	18.05.07	
Paolo Vollono	Sindaco supplente	18.05.07	

I Sindaci percepiscono un'indennità, il costo complessivo annuale per il funzionamento del Collegio è di 11.500 €.

La connessione tra organi di governo ed organizzazione e il funzionamento della gestione sono schematizzate nell'organigramma riportato di seguito (formalizzato nel Manuale della Qualità, versione 2009):



2.8 Dati sulla partecipazione al Cda e alle Assemblee dei soci

Nelle tabelle sono riportati i dati relativi all'attività degli organi di governo del consorzio nel 2009 e nei due anni precedenti.

Attività dell'Assemblea dei Soci			
	2007	2008	2009
Numero	1	2	4
% partecipazione totale	71	61,5	30,5
(diretta + delega)	56 + 44	68,5 + 31,5	42,2 + 57,8

Attività del Consiglio di Amministrazione			
	2007	2008	2009
Numero	12	10	9
% partecipazione media	68,3	86,6	88,7

2.9 I consorzi territoriali

I consorzi territoriali – i cui dati salienti sono schematizzati nella tabella successiva - nascono da un processo di spin-off dal Consorzio Solco Brescia per avvicinare al territorio d'intervento l'aggregazione consortile, rafforzando quindi il dialogo con le istituzioni e gli attori sociali.

La finalità è fare dei consorzi un nodo vitale di una rete di imprese sociali e agire come moltiplicatore delle risorse delle associate con l'obiettivo di massimizzare i risultati economici e sociali delle stesse.

Consorzi territoriali Alcuni dati				
Consorzio	Anno di costituzione	Territorio	Numero cooperative associate	Numero dipendenti
Inrete	2001	Est Bresciano	44	8
Koinè	2001	Brescia città	13	0
Laghi	2003	Valle Sabbia e Garda Bresciano	11	1
Sol. Co. Camunia	1993	Valle Camonica	20	6
Tenda	2001	Bassa Bresciana orientale	21	12
Valli	2004	Valle Trompia	17	5

Nelle tabelle è riportata la composizione dei Consigli di amministrazione.

Composizione Consiglio di Amministrazione Consorzio InRete			
Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	In carica dal...al...
Amighetti Maria Gemma	Presidente		

Benzi Enrico	V. Presidente		
Vavassori Claudio	Consigliere		
Vertua Tomaso	Consigliere		
Piva Massimo	Consigliere		
Marchetti Doris	Consigliere	Il Cda è stato nominato il 24.04.2007	Il Cda è in carica dal 24.04.07 al 31.12.09
Chiari Luigi	Consigliere		
Alebardi Fabio	Consigliere		
Donzelli Rosangela	Consigliere		

Composizione Consiglio di Amministrazione Consorzio Koiné			
Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	In carica dal...al...
Seramondi Manuela	Presidente		
Bizzaro Domenico	V. Presidente		
Zani Maurizio	Consigliere		
Ruggeri Massimo	Consigliere	Il CdA è stato nominato l'1.12.08	Il CdA è in carica dal 1.12.08 al 01.12.11
Borzi Pietro	Consigliere		

Composizione Consiglio di Amministrazione Consorzio Laghi			
Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	In carica dal...al...
Bonomi Attilio	Presidente		
Bacchetti Federica	Consigliere		
Debalini Domenica	Consigliere		
Longhi Giovanni	Consigliere		
Pelizzari Marco	Consigliere		
Pasini Andrea	Consigliere		
Donati Davide	Consigliere	Il CdA è stato nominato il 27.04.06	Il CdA è in carica dal 27.04.06 al 20.04.12
Criscuolo Giuseppe	V. Presidente		
Perna Luca	Consigliere		
Tonoli Emanuele	Consigliere		

Composizione Consiglio di Amministrazione Sol.Co Camunia			
Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	In carica dal...al...
Ghirardelli Marco	Presidente		
Milzani Marco	Consigliere		
Rosalia Trotti	Consigliere		

Domestici Alfredo	Consigliere	n.d.	Il CdA è in carica dal 27.06.08 al 31.12.10
Fantin AnnaRosa	Consigliere		
Casadei Elena	V. Presidente		
Chiudinelli Francesco	Consigliere		
Ravelli Damioli Roberto	Consigliere		
Vegallito Sergio	Consigliere	21-12-2009	

Composizione Consiglio di Amministrazione Consorzio Valli			
Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	In carica dal...al...
Bergamaschi Gianfranco	Presidente		
Bossini Vincensina Maria	V. Presidente		
Giacobbi Benito	Consigliere	Il CdA è stato nominato il 27.06.07	Il CdA è in carica dal 27.06.07 al 31.12.09
Pesce Rossella	Consigliere		
Zani Matteo	Consigliere		
Magri GianPaolo	Consigliere		
Lancini Gianfranco	Consigliere		

3. RELAZIONE SOCIALE

La relazione sociale è il cuore del bilancio sociale, ovvero la sezione in cui, tramite informazioni qualitative e quantitative, si rappresentano i risultati raggiunti dall'impresa nel perseguimento della sua missione.

Essa si apre con la mappatura dei portatori di interesse (o interlocutori) che costituiscono il punto di partenza e la ragione ultima del bilancio sociale.

3.1 I portatori di interesse

"Portatore di interesse" è la traduzione del termine inglese stakeholder, con cui si indicano quei soggetti, individuali o collettivi - singoli cittadini, gruppi informali ed organizzazioni - che:

- si può prevedere siano influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione;
- le cui azioni possono prevedibilmente influenzare la capacità dell'organizzazione di mettere in atto le sue strategie e conseguire i suoi obiettivi.

E' ad essi che il bilancio sociale si rivolge, riconoscendo nei loro confronti una responsabilità per le risorse umane ed economiche che il consorzio utilizza, per le scelte effettuate ed i risultati ottenuti.

Lo schema rappresenta i portatori di interesse con cui il consorzio intreccia relazioni, dialoga, coopera e si confronta nella realizzazione delle proprie attività.

Ad ogni ciclo di rendicontazione sociale esso viene rivisto, per verificare cambiamenti nel numero, natura e vicinanza degli interlocutori.

In quanto organizzazione di secondo livello, Sol.Co Brescia ha portatori di interesse diretti, ovvero su cui ha un'influenza diretta (senza interposizioni) e che lo influenzano direttamente. Essi si distinguono in:

- interni, coinvolti nei processi organizzativi e produttivi;
- esterni, non coinvolti nei processi organizzativi, ma in grado di influenzarli.

Ed ha anche portatori di interesse indiretti ovvero quelli su cui il consorzio ha un'influenza, e dai quali potrebbe essere influenzato, per il tramite dei suoi associati.

Diretti	Indiretti (per il tramite delle cooperative associate)
I Cooperative associate	Soci
N Consorzi territoriali	Volontari
T Assemblea dei soci	Dipendenti e collaboratori
E Consiglio di Amministrazione	Persone in inserimento
R Dipendenti	
N Collaboratori	
I Stagisti/tirocinanti	

E	Regione Lombardia	Clienti e committenti
S	Comune di Brescia	Comuni
T	Provincia di Brescia	Utenti/beneficiari
E	Altri enti pubblici territoriali e non	Associazioni di volontariato
R	Fornitori di beni e servizi	Finanziatori
N	Finanziatori	Donatori
I	Associazioni di rappresentanza	Partner di progetti
	Reti cooperative e di terzo settore	Comunità locali
	Altre cooperative sociali	
	Altri consorzi	
	Cooperative non sociali	

3.3 Le modalità di coinvolgimento dei portatori d'interesse

Il coinvolgimento dei portatori di interesse non è ancora condotto in modo strutturato nè oggetto di una strategia esplicita. A parte le attività di comunicazione e gli incontri che riguardano i collaboratori, l'attenzione è rivolta principalmente alle cooperative e ai consorzi associati.

Pertanto, i due luoghi principali di coinvolgimento sono:

- le assemblee dei soci
- il Comitato Strategico dei consorzi.

Il dialogo e le relazioni con gli interlocutori esterni sono inoltre curati, principalmente dagli amministratori, nell'ambito dei progetti e delle reti di cui Solco è promotore o partner.

3.4 Le attività svolte e il perseguimento della missione

3.4.1 La base sociale

Le cooperative socie al 31.12.2009 erano 98, dislocate in grande prevalenza nel territorio di Brescia e provincia. Nel 2008³, la base sociale di Solco Brescia rappresentava il 35,63% delle cooperative sociali iscritte all'Albo regionale.

L'anzianità associativa è indicata nella tabella che segue:

Suddivisione cooperative socie per anzianità di appartenenza	
meno di 5 anni	40
5 - 10 anni	15
oltre 10 anni	44
soci fondatori	0

³ Il dato 2009 non è ancora disponibile.

Capitale sociale per tipologia di socio Anno 2009		
Tipologia	N° Cooperative	Capitale Sociale
Cooperativa di tipo a	43	126.050
Cooperative di tipo b	47	140.150
Consorzi territoriali	5	89.300
Consorzi	3	22.150
Totale	98	377.650

La partecipazione delle cooperative associate ai costi della funzione consortile avviene mediante il versamento di una quota associativa annuale rapportata al fatturato realizzato nell'esercizio precedente a quello di versamento e differenziata a secondo dei servizi eventualmente affidati al consorzio (il suo importo è inversamente proporzionale al numero di servizi affidati).

Le azioni di coinvolgimento delle associate sono due: l'Assemblea dei soci e il Comitato Strategico dei consorzi.

Introdotta nel 2008 quale luogo di confronto tra i consorzi territoriali (senza modificare la governance stabilita nello Statuto), nel 2009 il CS si è riunito con cadenza mensile.

3.4.2 I servizi erogati

La tabella che segue illustra il numero di fruitori/clienti dei servizi erogati dal consorzio ed il fatturato da essi generato.

Si segnala che i fruitori/clienti sono diversi a secondo del servizio erogato:

1. nel caso dei servizi tecnico – amministrativi, del General Contractor, delle attività di consulenza per la qualità e per l'accesso ai finanziamenti essi coincidono con le **cooperative associate**;
2. nel caso delle attività di formazione e dei servizi al lavoro i destinatari/beneficiari sono i **singoli cittadini**.

Fruitori distribuiti per tipologia di attività		
Tipo di servizi	Numero fruitori/clienti	Fatturato complessivo €
Attività di ricerca	0	0
Consulenza per l'implementazione del sistema di gestione della qualità	14	37.983
Consulenza per l'accesso a finanziamenti	0	0
General Contractor	12	73.000
Servizi tecnico – amministrativi (servizi contabili, finanziari, paghe, etc.)	65	345.979

I servizi al lavoro erogati dall'Agenzia per il lavoro hanno beneficiato 219⁴ cittadini, anche appartenenti a categorie svantaggiate; di questi 150 hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati dal consorzio.

Nel 2009, a seguito dell'introduzione da parte della Regione Lombardia del relativo adempimento, Solco Brescia ha aggiunto ai suoi servizi la consulenza alla redazione del

⁴ Che hanno beneficiato delle doti lavoro della Regione Lombardia, doti ammortizzatori sociali, doti lavoro della Provincia di Brescia e doti del Piano Provinciale Disabili.

bilancio sociale cooperativo, secondo modalità e costi concordati con Confcooperative Brescia. Il servizio è stato richiesto da 3 consorzi territoriali e da 9 cooperative per un fatturato di 6.750 euro.

Strumenti di rilevazione del bisogno e della soddisfazione dei clienti sono stati impostati nell'ambito del sistema qualità ma la loro implementazione è ancora limitata a talune attività e settori (ad esempio i corsi di formazione).

Nel 2009 Solco Brescia si è avvalso della collaborazione di 18 persone, con diverse tipologie contrattuali (si veda la tabella).

I principali cambiamenti hanno riguardato:

- la nomina di un nuovo direttore;
- e l'inserimento di quattro nuovi collaboratori:
- una nel settore Paghe, con funzione di responsabile;
 - un'amministrativa per l'area formazione;
 - due figure esperte, una senior ed una junior, per l'Agenzia per il lavoro.

Rapporto di lavoro		
Autonomi	5	28%
Parasubordinati	2	11%
Tempo determinato	4	22%
Tempo indeterminato	7	39%
Totale	18	

I costi per il personale dipendente ammontano a 351.168 €, con un aumento di 31.000 Euro rispetto all'anno precedente ed un costo medio annuo per persona di 23.411 €.

I dipendenti, che costituiscono il 61% dei collaboratori, si caratterizzano per genere, età e anzianità lavorativa come illustrato dai dati che seguono.

Suddivisione per genere		
	Numero	Percentuale
Dipendenti		
Maschi	1	8%
Femmine	12	92%
Totale	13	

Anzianità lavorativa		
<2 anni	7	54%
2-5 anni	3	23%
>5 anni	3	23%
Totale	13	

Suddivisione per classi di età		
18-25	1	8%
26-35	6	46%
36-45	3	23%
46-55	3	23%
Totale	13	

Nel 2009 ha collaborato con il Settore consulenza contabile e fiscale un tirocinante, che si è occupato di elaborazioni contabili e ha contribuito alla predisposizione di un'analisi di benchmarking dei servizi alla disabilità commissionato dal Consorzio Valli. Il consorzio non si avvale di volontari.

3.4.5 La rete economica

Per quanto riguarda le attività di consulenza amministrativo – contabile e la consulenza per l'implementazione di sistemi di qualità Solco Brescia nel 2009 ha avuto 65 clienti, tutte imprese cooperative associate al consorzio.

Il consorzio ha un portafoglio di 251 fornitori, di cui oltre il 21% appartenenti al settore no profit. I pagamenti sono effettuati a 30 o 60 giorni.

Per quanto riguarda l'utilizzo del credito, finalizzato a supportare la gestione dell'azienda ed in particolare le rilevanti anticipazioni di liquidità necessarie per alcune attività, la tabella che segue schematizza tipologia di finanziatori ed importi finanziati.

Finanziatori		
Tipologia	Elenco	Importo finanziamento
Finanziatori ordinari	Finanziamento ex L. 16	46.938
	Finanziamento ex L. 21	53.151
	UBI Banca	203.341
Finanziatori pubblici	---	0
Finanziatori settore non profit	CGM Finance	334.456

In tutti i casi il consorzio ha rispettato le condizioni pattuite con i finanziatori e i tempi di rimborso previsti.

Nel 2009 il consorzio non ha svolto attività di fund-raising a proprio favore o a favore delle associate.

3.4.3 La rete del sistema cooperativo

Solco Brescia aderisce a Confcooperative, associazione di rappresentanza del mondo cooperativo sociale e non. La tabella riassume le partecipazioni del consorzio ad altre cooperative e consorzi.

Partecipazione a consorzi e cooperative		
Consorzi e cooperative	Quota capitale sociale	Descrizione attività della partecipata
Assocoop	6.000	Società di consulenza promossa dal sistema cooperativo bresciano
Benefit	0	cooperativa sociale
CFI Cooperazione finanza impresa	1.114	Investitore istituzionale dedicato alle imprese cooperative di produzione e lavoro e alle cooperative sociali
CGM Finance	10.516	Supporto finanziario
Città solidale	49.597	Cooperativa sociale
Consorzio Koinon	5.000	Ente di formazione per il mondo cooperativo
Consorzio ISB	50.000	Ricerca e ristrutturazione di immobili da mettere a disposizione della rete cooperativa.
Cooperativa Margherita	2.080	Gestione di servizi socio-sanitari
Fondo Rischi Confcooperfidi	5.164	Fondo di garanzia per finanziamenti

3.4.4 La rete di terzo settore e territoriale

Solco è socio di Banca Etica e sostiene il Centro Studi Economia, centro promosso dalla locale Facoltà di Economia che studia il fenomeno dell'economia sociale.

3.5 L'analisi aggregata

Le tabelle seguenti, costruite con i dati economico-contabili aggregati di tutte le cooperative aderenti al consorzio mostrano, per le principali voci di bilancio, l'andamento complessivo dell'ultimo triennio⁵.

VALORE DELLA PRODUZIONE			
	2008	2007	2006
SOLCOBrescia	2.484.679	2.506.041	2.673.077
Koinè	19.082.671	16.145.028	23.866.923
Laghi	7.337.732	6.470.479	5.763.989
InRete	54.789.830	49.937.389	44.798.519
Solco Camunia	19.978.691	18.918.479	17.497.963
Valli	13.740.330	12.336.129	10.349.387
TOTALE	117.413.933	106.313.545	104.949.858

RISULTATO D'ESERCIZIO			
	2008	2007	2006
SOLCOBrescia	159.664	201.786	268.994
Koinè	301.603	502.084	574.359
Laghi	244.669	225.211	275.424
InRete	2.104.710	2.000.848	829.273.
Solco Camunia	199.600	486.297	661.028
Valli	64.399	123.915	231.341
TOTALE	3.074.645	3.540.141	2.840.419

Nonostante le differenti dinamiche dei singoli consorzi territoriali, il sistema è, nel complesso dei suoi dati aggregati, in crescita per quanto riguarda il valore della produzione: nel 2008, anno in cui si palesano i primi segnali della crisi economica oggi in atto, esso è aumentato del 10,44% rispetto al risultato 2007.

Per quanto riguarda la creazione di posti di lavoro, il numero degli occupati evidenzia una ripresa nel 2008, mentre gli inserimenti lavorativi sono in leggera contrazione (- 34 unità).

OCCUPATI			
	2008	2007	2006
SOLCOBrescia	124	95	117
Koinè	536	452	754
Laghi	285	306	234
InRete	1427	1362	1360
Solco Camunia	722	728	648
Valli	570	443	428
TOTALE	3664	3386	3541

INSERITI			
----------	--	--	--

⁵ I dati non includono il 2009 perchè la numerosità delle associate rende difficoltoso reperire i dati, che divengono disponibili dopo l'approvazione dei bilanci d'esercizio, in tempo utile per la scadenza del bilancio sociale.

	2008	2007	2006
SOLCOBrescia	5	3	6
Koinè	51	111	194
Laghi	43	42	11
InRete	287	294	203
Solco Camunia	136	126	98
Valli	106	86	239
TOTALE	628	662	751

4. DIMENSIONE ECONOMICA⁶

Quale voce dei risultati economici è importante presentare nel caso dell'impresa sociale? La letteratura in materia di impresa cooperativa ci ricorda che l'efficienza economica è solo strumentale all'obiettivo ultimo, che è quello della soddisfazione di bisogni sociali.

In questo senso l'analisi più rilevante che il bilancio sociale può condurre è certamente quella, da affinare continuamente, che si svolge nelle sezioni precedenti.

L'efficienza economica, in un'ottica di buona gestione, serve all'impresa sociale di durare nel tempo e consente e può facilitare il raggiungimento dei suoi scopi.

In quest'ottica SolCo Brescia è impegnato in un percorso teso a riportare il bilancio in pareggio e a rilanciare i servizi dopo la perdita registrata nel 2007, a causa del distacco di un ramo d'impresa. L'obiettivo non è stato ancora raggiunto poichè si è resa necessaria la svalutazione prudenziale di una delle partecipazioni detenute dal consorzio⁷.

Come illustrano le tabelle, il consorzio produce comunque ricchezza e la distribuisce al sistema (e in via diretta ed indiretta alla comunità).

Valore della produzione			
	2007	2008	2009
Proventi derivanti da progetti e altri ricavi	333.135	58.246	58.169
Enti pubblici e aziende sanitarie	6.525.155	4.389.679	4.337.010
Finanziatori	0	0	0
Totale	6.858.290	4.447.925	4.395.179

Produzione ricchezza		
	2009	%
Cooperative associate	485.826	7,8
Altre imprese	23.029	0,4
Enti pubblici e aziende sanitarie	4.337.010	69
Contributi pubblici	1.259.064	20
Altro	146.613	2,4
Totale	6.251.542	-

⁶ Grazie a Carlo Borzaga che, durante un seminario tenutosi a Brescia a luglio 2010, ha ispirato l'impostazione di questo capitolo.

⁷ Dopo il - 225.000 del 2007, il - 60.300 del 2008, il risultato d'esercizio ha registrato una perdita di 94.770 € dovuta principalmente alla svalutazione della partecipazione nella Benefit, decisa a seguito della liquidazione coatta della cooperativa.

L'ultimo dato della terza tabella ricorda però come il risultato negativo incida sulla possibilità di accantonare ricchezza per l'impresa.

Distribuzione ricchezza economica		
Distribuzione ricchezza economia prodotta		
	2009	%
Cooperative associate	3.973.370	
Centrale cooperativa	9.462	
Ricchezza distribuita al sistema cooperativo	3.982.832	
Dipendenti	351.167	
Ricchezza distribuita ai lavoratori	351.167	
Imposte e tasse	5.401	
Ricchezza distribuita agli enti pubblici	5.401	
Utile a riserva	0	
Ricchezza investita nel consorzio	0	
Totale ricchezza distribuita	4.339.400	

ELENCO DELLE COOPERATIVE ADERENTI

Cooperative sociali di tipo A		
Cooperative	Settore d'intervento	Sede
ABRACADABRA	Minori	BRESCIA
ACCESSO ACCOGLIENZA MIGRANTI DON RENATO MONOLO	Anziani, educativa, prevenzione del disagio	PROVAGLIO D'ISEO
	Emarginazione sociale-stranieri	BRESCIA
AGOGHE'	Minori - formazione	CONCESIO
ALBERTI ROMANO	Anziani	PONTE CAFFARO
AREA	Minori	BARGHE
BENEFIT SERVIZI SALUTE	Attività termale	OME
CAREBBIO	Tossicodipendenti	SALE MARASINO
CO.GE.SS	Handicap	BARGHE
COMUNITÀ FRATERNITÀ'	Minori adulti disagio	OSPITALETTO
COMUNITÀ IL NUCLEO	Minori tossicodipendenza	CHIARI
CORNUCOPIA	Formazione e orientamento	BRENO
CVL	Handicap	LUMEZZANE
DIOGENE	Handicap anziani	ISEO
FAMIGLIA	Anziani	TAVERNOLE
FRANCIACORTA	Handicap	COLOGNE
FRATERNITA' GIOVANI	Minori	OSPITALETTO
FRATERNITA' IMPRONTA (EX VALLE TROMPIA SOLID.)	Giovani	OSPITALETTO
FUTURA	Disabilità/ minori/ intercultura	NAVE
GAIA	Tossicodipendenza	LUMEZZANE
GENESI	Anziani	RODENGO SAIANO
GIROTONDO	Minori	VELLETRI RO
IL CALABRONE	Tossicodipendenza/giovani	BRESCIA
IL CAMMINO	Anziani handicap	CASTELCOVATI
IL MOSAICO	Minori - immigrati	LUMEZZANE
IL PONTE	Minori	VILLA CARCINA
IL SOGNO	Psichiatria	GARDONE V.T.
IL TRALCIO	Assistenza minori	BERZO INFERIORE
IL VOMERE	Handicap	TRAVAGLIATO
INDACO	Assistenza socio sanitaria	AOSTA
IPOSTESI	Minori - infanzia	BRESCIA

LA CORDATA	Anziani	ROE' VOLCIANO
LA MONGOLFIERA	Handicap	BRESCIA
LA NUVOLA	Handicap psichiatria minori	ORZINUOVI
LA RETE	Adulti disagio	BRESCIA
LA VELA	Minori anziani psichiatria	MURATELLO DI NAVE
LOGGIA	Anziani	CHIARI
MARGHERITA MONDOTONDO (parte del gr. Elefanti Volanti)	Anziani Famiglia, disagio, giovanile, educat., minori, ecc.	DARFO B/T MONTICHIARI
OASI	Handicap	PONTEVICO
PA.SOL.	Minori anziani	OSPITALETTO
PROGETTO	Anziani	CAPRIOLO
TORNASOLE	Formazione	BRESCIA

Cooperative sociali di tipo B

Cooperative	Settore d'intervento	Sede
AESSE	Ambiente	BRESCIA
AIRONE	Attività artigianale	VILLA PADERGNANO
AMBIENTE SOLIDARIETA' PROGRESSO	Ecologia	PROVAGLIO D'ISEO
ANDROPOLIS AMBIENTE	Pulizie	GARDONE V.T.
ANDROPOLIS LAVANDERIA	Pulizie	GARDONE V.T.
(SOLIDARIETA') ATTIVA	Assemblaggi	GARDONE V.T.
CAMPAZZO	Gestioni alloggio	NAVE
CANTIERE DI VALLE	Verde	BRESCIA
CAUTO	Ambiente	BRESCIA
CERRO TORRE	Ecologia	FLERO
CITTA' SOLIDALE	Verde	OSPITALETTO
DON BOSCO PATRONO DEGLI APPRENDISTI	Falegnameria	CHIARI
ECOPOLIS	Ambiente	BRESCIA
FRATERNITA' AGRICOLA	Verde	OSPITALETTO
FRATERNITA' AMBIENTI		OSPITALETTO
FRATERNITA' COMUNICAZIONE	Tipografia e stampa	CHIARI
FRATERNITA' ECOLOGIA	Ecologia	OSPITALETTO
FRATERNITÀ EDILE	Edilizia	OSPITALETTO

FRATERNITA' IMPIANTI		OSPITALETTO
FRATERNITA' MOTORI	Meccanica	OSPITALETTO
FRATERNITA' RISORSE	Gestione risorse umane	OSPITALETTO
FRATERNITA' SEBINO	Informatica	PISOGNE
FRATERNITA' SERVIZI	Informatica	TRAVAGLIATO
FRATERNITA' SISTEMI	Informatica	OSPITALETTO
FRATERNITA' VERDE	Verde	OSPITALETTO
GEOCART	Verde informatica	PIACENZA
GRUPPO ANDROPOLIS	Servizi alle imprese	GARDONE V.T.
GRUPPO FRATERNITA'	Produzione lavoro e servizi	OSPITALETTO LEVATA DI CURTATONE MN
HIKE	Consegna bolletta ASMEA	
IL NUCLEO	Verde ecologia	CHIARI
IL SANDALO	Assemblaggio	PROVAGLIO D'ISEO
IRIS	Ambiente informatica	DARFO B/T
ISPARO	Verde	CORTE FRANCA
LA CAVEDA	Ambiente	CHIARI
LA FONTANA	Verde attività artigianale	LUMEZZANE
L'ALIANTE	Verde ambiente	OSPITALETTO
LES RELIEURS	Verde	AOSTA
MEDICUS MUNDI	Inserimento lavorativo	BRESCIA
NUVOLA LAVORO	Verde	ORZINUOVI
PADANA	Verde	MACLODIO
PINOCCHIO GROUP	Verde - pulizie	RODENGO SAIANO
SOLID. PROVAGLIESE	Ecologia	PROVAGLIO D' ISEO
ROSA CAMUNA	Verde	CIVIDATE CAMUNO
SELENE	Ambiente	GHEDI
SENTIERI E VERBENA SOLIDALI	Verde ambiente	IDRO
SOL.CO MANTOVA	Servizi alle imprese	MANTOVA
VERDE OASI	Verde	QUINZANO OGLIO
VERSO L'ALTRO	Ecologia	CAPRIOLO

Per scaricare una copia del bilancio sociale visita il sito
www.solcobrescia.it

Se vuoi ricevere una copia cartacea
se vuoi contribuire alla redazione del prossimo bilancio sociale
contattaci via mail

home@solcobrescia.it

Oppure

laura.pucci@solcobrescia.it